



PerLaLettura
offerta formativa per i docenti della
scuola primaria all'interno di LeggiAMO 0-18
Friuli Venezia Giulia

con il sostegno di:



in rete con:



1_ PERCHÉ, COSA E COME LEGGERE A SCUOLA PEDAGOGIE E PRATICHE DELLA LETTURA A CONFRONTO

1-conoscenza, utilizzo e spendibilità **SILENT BOOK/ ALBI ILLUSTRATI**

2-conoscenza libri per l'infanzia + lettura attenta da parte insegnante = materiali da utilizzare in classe per attività ricreativa e didattica (diverse tipologie di lettura, presentazione libri, spazio per la lettura, libro come strumento didattico)

OVVERO: “**LA LETTURA PARTE DALL'INSEGNANTE**”/ “non è un'attività misteriosa”/ “fare scuola con i libri è possibile”/ “ si può parlare di libri con i bambini/e”/ “importanza lettura autonoma in classe”/”presentare autori”/vedere, ascoltare proposte da parte colleghe aiuta a immaginare modi diversi per presentare libri, ecc.

3-riconoscere e valorizzare i **PIACERI DELLA LETTURA**

PROVARE EMOZIONI/LETTURA CHE COINVOLGE I 5 SENSI/

PIACERE DELLA COMPETENZA/PIACERE DELLE PAROLE/ IMMEDESIMARSI

4-idee, suggerimenti, tecniche proposti a partire dai testi di **A. CHAMBERS**

domande di base: cosa ti è/non ti è piaciuto di questa storia? parti difficili/ collegamenti
“metodo tell me-dimmi”

domande di approfondimento...

5-bibliografia CreL/presentazione libri/ **MATERIALI** del corso: utili per conoscenze mirate, spendibili, diventano formazione continua.

Formazione come opportunità per confronto, “risveglio da tran tran quotidiano”, per mettere subito in pratica = **MOLTI LIBRI PRESENTATI AL CORSO SONO STATI LETTI SUBITO IN CLASSE** ovvero importanza piacere, coinvolgimento, che si espande (“mi sono ricordata della mia maestra che ci leggeva a scuola...”)

strumentalità di base ben acquisita = **IMPARARE AD IMPARARE**

6-utilizzare libri per l'infanzia come **STRUMENTI DI INCLUSIVITA'** e integrazione/ scegliere i libri in base alla classe reale, ai bambini/e reali con cui si lavora.

7-libri come **MOTORI DI COINVOLGIMENTO** sociale, culturale ed emotivo: attraverso libri letti, presentati, suggeriti con empatia aiutare i bambini/e ad esprimere se stessi, le proprie emozioni, aiutarli a leggersi

8- **importanza della RETE**: biblioteca---scuola---operatori---proposte; la rete è sostegno alla pratica quotidiana che può partire come proposte fatte per istinto ma poi deve trovare conferma nella teoria e nella condivisione che crea continuità

(PROGETTI LETTURA/ PFO-PTOF/ COMUNITA' EDUCANTE, ECC)

2_ IL CORAGGIO VIEN LEGGENDO – STORIA E STORIE DI UNA BIBLIOFILMOGRAFIA (aggiornamento bibliofilmografico)

- SERVIZIO MEDIATECHE (4 in tutta la regione: Gorizia, Pordenone, Udine, Trieste)
 - educazione alla visione attraverso:
le parole dei libri, siti utili, schede dei film
 - FILM COME MEDIATORI DI STORIE (legame film-libri)
-
- COSA SI NASCONDE DIETRO AD UNA BIBLIOGRAFIA
 - suggerimento di possibili percorsi di educazione alla lettura in continuità verticale
 - il coraggio dell'insegnante nel leggere "libri scomodi"
 - filo conduttore attraverso le varie bibliografie

3_+ LEGGI + CRESCI

- CRESCERE LETTORI, CREARE CITTADINI

Francesco D'Adamo, scrittore

- ADOTTARE LA LETTURA PER LA CULTURA

La scelta per la cultura è individuale e consapevole.

La scuola è collettiva e specchio di una società

Grazia Gotti, scrittrice e libraia

-10 LEZIONI SULLA LETTURA

Bernard Friot, scrittore e insegnante

4_ NESSUNO ESCLUSO, LIBRI COME
SILENZIOSI LABORATORI DI ACCOGLIENZA.
Meraviglie mute: alla scoperta dei libri senza
parole

-silent book come
DISPOSITIVO PEDAGOGICO

-LETTURA CONDIVISA come laboratorio di
contenuti, conoscenze, co-costruzione di
significati

-importanza di una CORNICE TEORICA per
l'educazione alla lettura

5_ROMPETE LE RIGHE!

Laboratorio di scrittura con Chiara
Carminati

corso di approfondimento

Una raccolta di spunti di scrittura:
neologismi, false etimologie, licenze poetiche, parodie...
e altri giochi con le parole, le poesie e le storie

esempi di neologismi trovati

DORMENI CA: ottavo giorno della settimana di completo riposo

PERDI CILLA: la sensazione che si prova quando non si trova
qualcosa (qualche oggetto, qualche documento, ecc.)

PROJECT WORK

INDICAZIONI UTILI ALLA PROGETTAZIONE

PUNTI DI FORZA

(COSA RENDE EFFICACE UN PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA)

COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI BAMBINI RAGAZZI
(EDUCAZIONE TRA PARI)

AZIONI CONTINUATIVE E QUOTIDIANE

RAPPORTO CON LA BIBLIOTECA PUBBLICA / INTERVENTO
DEGLI ESPERTI NELLE ATTIVITA'
PROPOSTE DALLA BIBLIOTECA

AVERE UN RAPPORTO CONTINUATIVO CON
DEGLI OPERATORI ESPERTI,
CONFRONTARSI E IMPARARE

PUNTI DI FORZA

(COSA RENDE EFFICACIE UN PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA)

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA
E LA PRESENZA DI UN PROGETTO LETTURA COME LUOGO
DOVE UN PROGETTO CONDIVISO DALL'INTERO ISTITUTO
SI REALIZZA IN VERTICALE

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO :
BIBLIOTECA E ASSOCIAZIONI CULTURALI

AVER CREATO CON IL TERRITORIO UNA RETE CAPACE
DI COLLABORARE IN MANIERA EFFICACIE

E' L'AZIONE QUOTIDIANA CHE CONTA
E CHE CREA L'ABITUDINE

CRITICITÀ

(COSA OSTACOLA L'EFFICACIA DI UN PROGETTO
DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA)

DIFFICILE IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

INEFFICACE LA COMUNICAZIONE TRA DOCENTI

SCARSA CONDIVISIONE CON I COLLEGHI

DIFFICOLTA' NELL'AGGIORNAMENTO BIBLIOGRAFICO

DIFFICOLTA' AD ANDARE IN BIBLIOTECA REGOLARMENTE

MANCA UN PROGETTO D'ISTITUTO CHE POSSA FACILITARE
L'ADOZIONE DI BUONE PRATICHE CONDIVISE

INSEGNANTI TROPPO IMPEGNATI SU VARI FRONTI /
POCO TEMPO A DISPOSIZIONE

PROJECT WORK

1-CHI : docente/i; alunno/i; classe/i; scuola/e-istituto/i comprensivo/i

-indicare biblioteca di riferimento (scolastica, comunale, civica, ecc)

-indicare relazione con genitori e famiglie

-eventuali collaborazioni con: operatori professionisti, autori e/o illustratori, lettori volontari, agenzie educative del territorio, formatori, ecc.

2- PERCHE':

motivazione del progetto

bisogni a cui si vuole rispondere e come sono stati rilevati

finalità ampia

obiettivi più precisi

3-CHE COSA :

AZIONI PENSATE E PROGRAMMATE, DEFINITE DA

COME

(descrizione varie azioni:
chi le fa, con che modalità, ecc)

CON QUALI STRUMENTI (rif. bibliografico, ricerca in rete, ecc)

QUANDO

(tempistica di riferimento)

DOVE

(vari spazi di azione)

4-QUANTO COSTA :

definire costi eventuali di ogni azione progettata

FORMATO DIGITALE CON INTESTAZIONE

**PerLaLettura // offerta formativa per i docenti
della scuola primaria all'interno di LeggiAMO 0-18
INVIARE A info@damatra.com**

PISTE POSSIBILI

RI-LEGGERE I CLASSICI

rapporto adulto -bambino
dentro il piacere della lettura
CreL 3



NARRARE LA SCIENZA

accogliere i diversamente
lettori...o meglio siamo
tutti lettori (B. Friot)
CreL 4





LEGGERE LE FIGURE

non si leggono
solo le parole.....
CreL 5

NEI PANNI DEGLI ALTRI/ IL CORAGGIO VIEN LEGGENDO

temi contenitore con diverse
tipologie di libri
CreL 6/7

